

Copia



REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI VILLADOSSOLA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

N. 12912 di Prot.

N. 27 Reg. Delib.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO:

**Risposta ad interpellanza dei gruppi consiliari Lega Nord e PDL
"Con Villa" in merito alla viabilità di Via Zonca**

L'anno duemilaundici addì ventinove del mese di settembre alle ore 20.30 si è riunito il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze del Municipio, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione; dato atto della regolarità della convocazione, e fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. BARTOLUCCI MARZIO - Sindaco	Sì
2. SQUIZZI CARLO ALBERTO - Assessore	Sì
3. PAGANONI ANDREA - Assessore	Sì
4. PERUGINI MARCELLO - Vice Sindaco	Sì
5. SVILPO MASSIMO - Consigliere	Sì
6. BERTOLACCI ROBERTO - Consigliere	Sì
7. SALSI SERGIO - Assessore	Sì
8. MINACCI MORENO - Assessore	Sì
9. DE ROSA FAUSTA - Assessore	No
10. GRAFFIETI MICHELE - Consigliere	Sì
11. MARINO ALESSANDRO - Consigliere	Sì
12. ARIOLI ERICA - Consigliere	No
13. VIROLETTI ROBERTO - Consigliere	Sì
14. TOSCANI BRUNO - Consigliere	Sì
15. PIGAFETTA PAOLA - Consigliere	Sì
16. SERRA ROBERTO - Consigliere	Sì
17. MARIAN EMMANUEL - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Munda Fernanda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. BARTOLUCCI MARZIO assume la presidenza dell'adunanza e riconosciutane la validità a norma di legge, dichiara aperta la seduta, designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: e invita il consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno elencati nell'invio notificato.

Consigliere Serra

«Da tempo la via Zonca è diventata una strada pericolosa, autovetture e motociclette la percorrono ad altissima velocità.

Numerosi fino ad oggi sono stati gli incidenti evitati solo per un soffio.

Se si considera che nel periodo estivo, con l'apertura del bar del parco giochi, l'affluenza di mamme e bambini aumenta di gran lunga, s'impone che le velocità delle auto e dei motocicli debbano essere tassativamente moderate.

Pertanto chiedo a questa spettabile amministrazione di mettere in atto tutti gli accorgimenti a disposizione per prevenire spiacevoli conseguenze».

Sindaco

Bene, per la risposta all'interpellanza prima di tutto do lettura di un documento che è stato preparato dal Comandante della Polizia Municipale visto che riguardando la viabilità mi sembra corretto portare anche il suo punto di vista. «Preso atto dei rilievi avanzati dai gruppi consiliari “Lega Nord” e “PDL Con Villa” sulla viabilità di via Zonca, per quanto di competenza, si relaziona quanto segue:

- In generale, nel corso degli ultimi anni, statistiche nazionali, sia delle forze di polizia che di centri di ricerca, hanno evidenziato un aumento del “fenomeno dell'alta velocità” sulle strade cittadine: Villadossola non fa eccezione né in positivo né in negativo;
- Prima di entrare nel merito ritengo opportuno sottolineare quanto segue:
 - I - Non si deve trascurare l'elemento soggettivo della percezione dei fenomeni in generale e della velocità in particolare.

II - Già in altre occasioni ho eccepito sull'utilizzo improprio di termini e/o aggettivi al fine di evocare situazioni invece che valutarle e/o verificarle in modo oggettivo: la generica e non documentata “... altissima velocità...” o i paventati “... numerosi... incidenti evitati per un soffio...”, credo rientrino in detto uso improprio e fuorviante rispetto alla valutazione oggettiva della situazione viaria di via Zonca.

III - via Zonca è un tratto della Strada Provinciale n. 67 “della Valle Antrona”.

1. “sinistri” in via Zonca

- Agli atti non risulta alcuna “segnalazione” e/o richiesta di “intervento” relativa ad “incidenti” occorsi in via Zonca negli ultimi 5/6 anni;
- Neanche la locale Stazione Carabinieri ha ricevuto richieste di intervento per sinistri né quest'anno né lo scorso.

2. “percorrenza” di via Zonca.

- In effetti la “struttura lineare” di via Zonca si presta a percorrenze non coerenti con il limite dei 50 km/h previsto per i centri abitati, come del resto le altre strade provinciali di questo territorio;

- Sia la precedente che l'attuale amministrazione hanno chiesto all'Ente proprietario (la Provincia del V.C.O.) l'autorizzazione alla posa di "dossi rallentatori" e/o "attraversamenti pedonali rialzati", da un lato per porre in sicurezza l'area antistante il parco e dall'altro come deterrente al fenomeno "velocità". La Provincia del V.C.O. (sia la precedente che l'attuale amministrazione), hanno sempre negato l'autorizzazione alla posa di detti ausili (vedasi da ultimo la riunione in sala Giunta con l'Assessore Blardone e il "Tecnico provinciale" geometra Bassi dell'anno scorso), anche a fronte della realizzazione, in concomitanza con le richieste di questo Comune, di detti ausili su altre strade provinciali (giustificate, dall'Assessore e dal tecnico, in quanto "frutto" di autorizzazioni rilasciate alcuni anni prima e dal fatto che, a fronte di valutazione delle vigenti norme in materia da parte del dirigente provinciale competente, ora – ultimi tre/quattro anni - la Provincia non rilascia più autorizzazioni per la posa né di "dossi rallentatori" né di "attraversamenti pedonali rialzati").
- Nel corso del primo semestre di quest'anno sono state effettuate (pur in continua carenza di personale) una media di 2/3 uscite mensili per il controllo della velocità sul territorio: in nessuna di queste uscite è stato rilevato il superamento significativo della velocità in via Zonca.
- Lo scorso anno sono state effettuate una media di 4/5 uscite mensili per il controllo della velocità sul territorio: anche in questo caso nessun accertamento di superamento significativo della velocità in via Zonca.
- Gli ultimi verbali redatti in via Zonca per eccesso di velocità risalgono agli anni 2007/2008, con incidenza insignificante rispetto al totale dei verbali redatti sul resto del territorio (percentuale dello 0,5% nel 2007 e dello 0,7% nel 2008).
- Questi dati non devono però essere letti come negazione del fatto che possa esservi un potenziale pericolo legato alla velocità di percorrenza di via Zonca, ma come concuse di un "fenomeno generale" che riguarda l'efficacia delle attività di prevenzione/repressione del superamento dei limiti di velocità.

I - la rigidità delle norme in materia di controllo elettronico della velocità che il Governo ha introdotto dal 2008 ad oggi, ha profondamente inciso (in senso negativo!) non solo sull'efficacia sanzionatoria dei servizi di controllo della velocità, ma anche (forse soprattutto) sulla funzione di deterrenza della possibile presenza di postazioni mobili e/o fisse di "controllo elettronico della velocità", soprattutto all'interno dei centri abitati.

II - L'ormai nota carenza di organico di questo Comando non consente di poter effettuare con continuità le attività proprie di polizia stradale sul territorio, in particolare quelle relative al controllo elettronico della velocità.

III - Anche l'esiguità di personale di questo Ente in rapporto al continuo "decentralamento" di funzioni e/o competenze, con conseguente "ridistribuzione" delle stesse sui vari servizi/uffici, incide negativamente sulla possibile presenza di personale di questo Comando sul territorio oltre il "normale" orario di servizio, quando

il fenomeno lamentato nell'interpellanza forse è più attuale: il personale di questo Comando mensilmente e costantemente presta servizio ben oltre le 36 ore previste settimanali, pur all'interno dell'orario di servizio "canonico" (8.00 - 18.00)

3. "area parco" di via Zonca

- Le caratteristiche dell'area di sosta adiacente al parco sono inconfondibilmente idonee alla mobilità e alla sosta in sicurezza, data l'ampia possibilità di manovra e di visuale più che sufficiente;
- Anche l'illuminazione pubblica è più che adeguata ai fini della "mobilità" di circolazione;
- Per quanto attiene invece l'aumento di affluenza al parco nel periodo estivo, proprio le caratteristiche dell'area di sosta e il possibile pericolo derivante dalla presenza di "... mamme e bambini..." è quasi inesistente: la mobilità, sia in discesa che in salita, di bambini e adulti, avviene esclusivamente in area esterna alla carreggiata ed è praticamente inesistente la necessità di attraversare via Zonca.

4. Conclusioni.

Premesso che:

- dal punto di vista della segnaletica orizzontale e verticale esistente, via Zonca è assolutamente coerente con le norme e le prescrizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione;
- sono già in programma ulteriori interventi sia di manutenzione che di nuova realizzazione (rallentatori ottici);
- si prevede, pur con difficoltà, di poter realisticamente garantire l'effettuazione di almeno un paio di controlli specifici per "l'eccesso di velocità" in media al mese;
- le statistiche dei verbali redatti non evidenziano alcun dato rilevante né tanto meno preoccupante, soprattutto se parametrati con il flusso di circolazione giornaliero.

Si ritiene che lo scrivente Comando (e quindi questa Amministrazione) abbia adottato tutte le iniziative utili e possibili per rendere il territorio nel suo complesso più sicuro dal punto di vista della circolazione e che, per quanto riguarda nello specifico via Zonca, i dati sopra richiamati non possono che rispondere positivamente alle legittime preoccupazioni evidenziate nell'interrogazione in oggetto».

Questo è il documento redatto dal Comandante della polizia municipale. Io posso aggiungere questo: abbiamo cercato come amministrazione di porre in atto alcune iniziative riguardo al rallentamento generale e la messa in sicurezza in generale delle strade, per cui abbiamo dato seguito a un'iniziativa che a onor del vero era già nata con la precedente amministrazione con l'apertura di un mutuo finalizzato alla posa di dossi rallentatori. Noi abbiamo dato seguito a quella azione e abbiamo quindi posato, lo scorso anno se non ricordo male, alcuni rallentatori distribuiti nelle varie zone. Siamo finalmente riusciti a posarli anche su un'altra delle strade che attraversano Villadossola, il corso Italia che secondo me era sempre stata percorsa a velocità decisamente elevate. Ovviamente i rallentatori di nuova concezione non sono più alti come quelli che venivano

posti precedentemente, hanno un'altezza un pochino più bassa. Sono forse un pochino meno efficaci nel rallentare il traffico, ma danno poi meno problemi di sicurezza e di percorribilità della strada. Un altro intervento che abbiamo fatto quest'anno è stato quello della posa della segnaletica per la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali. Quello è stato l'unico strumento che siamo riusciti a individuare insieme alla Provincia per mettere in sicurezza il tratto di strada statale che taglia in due Villadossola, quindi tutta la via Sempione. Con la posa di questo primo lotto di attraversamenti pedonali protetti, crediamo di aver dato una risposta importante almeno ad alcuni dei punti più fortemente sotto accusa. In alcuni dei punti che abbiamo adesso protetto erano già stati purtroppo segnalati diversi incidenti, diverse persone erano già state investite, per cui speriamo di avere dato, di aver trovato una soluzione che possa risolvere, almeno parzialmente, il problema.

Un altro intervento è stato quello della posa del semaforo al Villaggio, che ha messo in sicurezza l'uscita dal Villaggio sia dalla parte interna sia dalla parte esterna. Quindi un po' di iniziative sono state prese. Avremmo voluto poter risolvere il problema della Via Zonca con la posa di dossi rallentatori però come ha ricordato il Comandante della polizia municipale, questo tipo di iniziativa non viene autorizzata più dalla Provincia oppure avevamo pensato di mettere gli attraversamenti pedonali protetti, che in ogni caso comunque hanno anche un compito di rallentamento della velocità delle vetture. Purtroppo quella strada....non si può intervenire durante i Consigli Comunali...no, proprio non si può intervenire...quindi abbiamo verificato che la sede stradale però non ha le larghezze minime per poter effettuare un intervento di quel tipo. Già nell'incontro dello scorso anno con l'Assessore provinciale competente Blardone e con il responsabile dell'ufficio che è il geometra Bassi, avevamo parlato dell'opportunità che l'amministrazione provinciale cedesse al patrimonio del Comune di Villadossola quel tratto di strada, a partire dalla chiesa di S. Bartolomeo fino all'imbocco della valle Antrona. Si era raggiunto l'accordo che la Provincia non appena fosse stata in condizione di poter intervenire sul manto stradale per rimetterlo in ordine, avrebbe poi preso contatti con il Comune perché avvenisse la cessione di proprietà di quel tratto di strada. A quel punto diventando strada comunale, abbiamo altre opportunità di intervento, ad esempio si potranno mettere i dossi rallentatori o gli attraversamenti pedonali rialzati. Io ho sentito il geometra Blardone ancora 3-4 settimane fa per verificare a che punto fosse la procedura per avviare il passaggio di proprietà di quella strada, al momento era ancora tutto fermo anche perché prima di tutto la Provincia deve intervenire per rifare completamente il manto della strada, lì va fatto un abbassamento notevole dell'asfalto, va scarificato e rifatto il manto stradale, va messa a posto chiaramente la raccolta dell'acqua piovana, in modo che la strada passi al patrimonio comunale in condizioni ottime. Ci siamo di nuovo dati un appuntamento, quindi nei prossimi mesi vedremo di riprendere in mano la questione ed arrivare finalmente ad avere al patrimonio comunale quella strada e poter quindi intervenire nell'unica maniera che io intravedo per poter mettere in

sicurezza e rallentare quel tratto di strada. Io ho finito. La parola a chi vuol dare risposta...Serra.

Consigliere Serra

Non condivido in parte soprattutto l'aspetto dei rilevamenti che sono stati dati. E' ovvio che i rilevamenti sono stati fatti in certi giorni e in certe ore e poi in quantità anche relativamente di poco conto. In effetti chi abita in quella strada lo può testimoniare, i rischi...fortunatamente grazie a Dio non è successo niente fino ad oggi, però anch'io personalmente nell'attraversamento delle strisce pedonali una sera a momenti vengo investito. Poi va beh, ce l'ho fatta a saltare dall'altra parte però non considero un metodo di valutazione del rischio un controllo fatto due volte al mese, su questo aspetto. Altra cosa invece è il fatto che non dipenda dal Comune; la strada come già sapevo è una strada provinciale. Io sotto questo aspetto, pregherei questa amministrazione di fare pressione presso la Provincia, perché....non è successo niente fino ad oggi, speriamo che non succeda niente mai, però il rischio c'è. Anche perché anche sull'aspetto proprio riguardante la modalità dei parcheggi, le probabilità di rischio, sì è vero che i parcheggi sono solo sul lato antistante il parco e quindi in teoria non dovrebbero essere causa di rischio per chi scende dalle auto, però molte volte scappa un pallone al bambino che scende dalla macchina o scappa addirittura il bambino come è già successo, oppure ci sono mezzi molto alti che occludono la visuale in fase di retromarcia alle auto parcheggiate. Sono tutte cose da tenere in considerazione.

Assessore Minacci

So che...ovviamente questa è un'interpellanza, però magari si potrebbe trasformare in una mozione d'ordine per chiedere all'amministrazione, ma anche alla Provincia, di poter intervenire e dare atto del problema e cercare di intervenire anche economicamente sul tratto. Quindi magari chiedo al mio capogruppo se possiamo fare 5 minuti di sospensione e scrivere due righe per poi trasformare in mozione d'ordine e farla votare dal Consiglio stesso.

Sindaco

Quindi suspendiamo 5 minuti, scriviamo un attimo la mozione.

La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa

Alla ripresa, il **Consigliere Marino** dà lettura della mozione d'ordine, che è del tenore seguente:

«Il Consiglio Comunale di Villadossola, vista l'interpellanza presentata dai gruppi consiliari del PDL e del Gruppo Autonomo per Villa (costituito in luogo del gruppo Lega Nord all'inizio della seduta) relativamente al tratto di strada provinciale di via Zonca;

vista la risposta del Sindaco relativamente alla volontà dell'amministrazione attuale e di quella precedente di intervenire per risolvere il problema ai sensi dell'art. 4, comma 8, del regolamento del Consiglio Comunale sulla trasformazione dell'interpellanza in mozione;

ritenuto di procedere in tal senso;

chiede all'amministrazione comunale e provinciale di agevolare il passaggio di proprietà al patrimonio comunale del tratto di strada in oggetto».

Consigliere Toscani

No, voglio dire che l'ordine del giorno fatto così lo votiamo anche perché penso che una strada come questa sia più da considerare comunale piuttosto che provinciale e penso che con tutte le strade che la Provincia ha in gestione, sia più difficile che possa intervenire su una strada come questa ed è più facile che forse l'amministrazione comunale possa metterla in sicurezza in un modo migliore. Per cui il nostro voto è favorevole.

Acquisito il parere sulla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma legale e con voti n. 15 favorevoli, zero contrari ed astenuti, su n. 15 presenti e votanti

D E L I B E R A

Di approvare la mozione d'ordine in merito a Via Zonca, nel testo letto dal Consigliere Marino, dettagliato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.

Firmati all'originale

IL SINDACO
F.to : Bartolucci Marzio

IL SEGRETARIO
F.to : Dott.ssa Munda Fernanda

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda

Ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”:

Sono stati acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49)

Parere tecnico favorevole.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

F.to : **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Dott.ssa Petrò Alessandra

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione dal 11/11/2011 come prescritto dall'art. 124.

Villadossola, lì 11/11/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Munda Fernanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

1° decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3)

1° perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Munda Fernanda